



ISTITUTO COMPRENSIVO "NICOTERA – COSTABILE"
a **INDIRIZZO MUSICALE**

VIA G. PORCHIO - 88046 LAMEZIA TERME (CZ)



Tel. 0968438316 – Fax 0968430518 – E-mail: czic850003@istruzione.it – czic850003@pec.istruzione.it
Sito web: www.scuolanicotera.edu.it – Codice Meccanografico: CZIC850003 – Codice Fiscale: 82006410797

Ai Sigg. Genitori degli alunni dell'I.C. Nicotera Costabile

Agli Atti

Al sito web: <http://scuolanicotera.edu.it>

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Sciopero generale del **20 ottobre 2023** per tutto il personale docente -e ATA a tempo determinato e indeterminato .

COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 5 DELL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI

Con la presente si comunica che è stato indetto **uno sciopero per 20 ottobre** per tutto il personale Docente e ATA a tempo determinato e indeterminato

Lo sciopero è stato indetto dalla/e seguente/i OOSS:

ADL-Varese-Cub- Sgb- SI Cobas con adesione dell'U.S.I

Le motivazioni dello sciopero sono le seguenti:

rinnovo contratti e aumento salari con adeguamento automatico al costo della vita e al recupero dell'inflazione, introduzione della legge sul salario minimo di 12 euro l'ora, no all'utilizzo dei fondi del PNRR per acquisto armamenti e invio delle armi, rilancio della tutela ambientale e della messa in sicurezza dei territori, cancellazione degli aumenti delle tariffe ed energia, congelamento e calmiera dei prezzi per beni primari, riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario, blocco invio armi all'Ucraina, investimenti economici per scuola, sanità pubblica e trasporti, revocare l'abolizione al reddito di cittadinanza, rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale, fermare le stragi sul lavoro, introdurre il reato di omicidio sul lavoro, fermare la controriforma della scuola e cancellare alternanza scuola - lavoro, difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le O.S. di base dei diritti minimi di agibilità sindacale, nuova politica energetica, aumento delle risorse in favore della salute delle donne e contro la discriminazione e oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società; contro le privatizzazioni, i sistemi di appalti, subappalti, autonomia differenziata.

Contro le guerre, per politiche di pace e solidarietà internazionale con classi lavoratrici e popolazioni ucraine, russe e bielorusse, contro l'aumento delle spese militari, per la piena ed efficace tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, per contrasto alle misure governative e di indicazione internazionale, di peggioramento delle condizioni lavorative, di riduzione del sistema di protezione sociale e per la piena fruizione dei diritti sociali e sanitari, per l'istruzione pubblica e di massa , contrasto alle misure della legge 107/2015 e decreti attuativi, anche per istituto "alternanza scuola-lavoro", per contrasto all'autonomia differenziata e regionalizzazione del sistema educativo/istruzione e sanità, diritto allo studio e integrazione studenti con disabilità, per diritti continuità lavorativa e salariale personale servizi scolastici esternalizzati, (assistenza scolastica alunni- e disabili, pulizie, mense, trasporti scolastici, ristorazione, servizi ausiliari), per il salario reddito minimo non inferiore a 1500 euro netti, per il diritto all'abitare tutti e all'accesso ai fondamentali servizi (energia, trasporto, acqua, educazione, formazione e istruzione), per contrasto effetti dannosi del caro-vita e aumenti liberalizzati di tariffe e bollette, riduzione orario lavoro a parità di salario, per la stabilizzazione dei precari e la contrattualizzazione , per l'abbassamento dell'età pensionabile, lo scorporo della previdenza dall'assistenza su pensioni e retribuzioni e la loro perequazione adeguata al reale costo della vita, per i diritti sociali e di cittadinanza, per contrasto alle scelte non opportune

su esternalizzazioni, liberalizzazioni, privatizzazioni ed effetti penalizzanti e dannosi per lavoratori e lavoratrici e beneficiari dei servizi, per la ri-pubblicizzazione di attività e servizi di rilevanza pubblica in appalto (istruzione-educazione-formazione prof.le-sanità-trasporti/mobilità-energia-servizi culturali, sociali, socioassistenziali, educativi di orientamento); contro ogni forma di discriminazione di genere, per acquisizione reali diritti collettivi e individuali su accesso, diritto al lavoro, pari opportunità di progressione di carriera delle donne, contro ogni forma di intolleranza nella società e sul lavoro basata su discriminazioni di orientamento sessuale; per la cessazione dei finanziamenti governativi nel settore militare e spostamento dei relativi finanziamenti verso settori della ricerca di base, istruzione, formazione e sanità; per la piena agibilità sui diritti sindacali, la libertà di azione sindacale per tutte le OO.SS. legalmente costituite, per l'eliminazione degli effetti negativi, penalizzanti dell'accordo del 10/1/2014 su libertà sindacale e rappresentanza;

Le percentuali di voto, in rapporto al totale degli aventi diritto, ottenute dalle OOSS che hanno proclamato lo sciopero alle ultime elezioni per l'RSU d'istituto sono le seguenti:

non rilevata.

Le percentuali di adesione del personale a livello nazionale alle astensioni indette sono state le seguenti:

2022-2023	02/12/2022	ADL Varese Cub- Sgb Sicobas con altre sigle sindacali	1,06%
2022-2023	08/03/2023	ADL Varese Cub- Sgb Sicobas con altre sigle sindacali	0,97%
2022-2023	21/04/2023	ADL Varese Cub- Sgb Sicobas con altre sigle sindacali	1,05%
2022-2023	05/05/2023	Prima/ultima ora solo SGB per Invalsi	0,42

Si informa che i seguenti servizi considerati prestazioni essenziali saranno comunque garantiti:

- **Apertura e chiusura della scuola per la vigilanza sull'ingresso;**
- **la presenza di un ass. amm.vo nel plesso centrale e n° 1 coll.scol.ci per ogni plesso**

in relazione all'azione di sciopero del 20 ottobre 2023 informa che al momento non si può prevedere il numero di aderenti allo sciopero. In ogni caso si fa presente che:

- **nelle lezioni in presenza, nel caso in cui i docenti dovessero aderire allo sciopero, alle classi sarebbe garantita solo la sorveglianza e non la regolare attività didattica;**

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Angela Bilotti
*firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993*